



ALL. A)

CAPITOLATO SPECIALE

NATALE A COMO LOTTO 1 - PROGETTO LUMINARIE CITTÀ DI COMO EDIZIONE 2024 CON OPZIONE PER IL 2025 LUMINARIE DECORATIVE: SERVIZIO NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIMOZIONE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione del servizio LUMINARIE DECORATIVE - Natale 2024 – ovvero il servizio di noleggio, installazione e l'assistenza atta ad assicurare il continuo e perfetto funzionamento nel periodo e ore prefissate ed il successivo smontaggio delle luminarie decorative per le Festività Natalizie 2024/2025 lungo le vie della Città di Como elencate al successivo Art. 5.

L'Appaltatore è obbligato ad adempire pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente Capitolato.

È possibile per l'operatore partecipare ad entrambi i lotti, il presente e il Lotto 2 relativo alle Luminarie artistiche, ma potrà essere aggiudicatario di uno solo dei due lotti. Nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, l'aggiudicatario dovrà operare la scelta entro il termine massimo di 3 giorni dalla proposta di aggiudicazione.

ART. 2 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto per l'edizione 2024 è definito a corpo per un importo pari a euro 104.838,71 al netto dell'I.V.A. e al lordo degli oneri della sicurezza nella misura del 2% (due per cento), posto a base di offerta e assoggettato all'applicazione della percentuale di ribasso offerto in sede di gara (si è considerato come prezzo indicativo per elemento frange/stelle €. 135,00 – per illuminazione singolo albero €. 237,78 – stringhe a corpo).

Al predetto importo, al fine del calcolo della soglia ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, deve poi aggiungersi identico importo per l'opzione, meglio detta al successivo art. 3.1, pari ad euro 104.838,71, tale per cui l'importo complessivo del valore dell'appalto deve indicarsi, ai fini della soglia per l'individuazione della procedura di gara, in complessivi **euro 209.677,42**.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO E FUNZIONAMENTO

Le luminarie natalizie dovranno essere installate, funzionanti e collaudate da parte dell'Appaltatore entro e non oltre il **23 novembre 2024**, tale da verificarne esattamente il posizionamento e il corretto funzionamento; le luminarie dovranno successivamente essere smontate dopo il **7 gennaio 2025 e comunque entro il 21 gennaio 2025**.



Il servizio - con l'accensione delle luminarie - dovrà avere avvio tassativamente il **30 NOVEMBRE 2024**.

L'orario di accensione delle luminarie dovrà essere garantito tutti i giorni compresi nel periodo tra il giorno **30 NOVEMBRE 2024** e il giorno 6 gennaio 2025 dalle ore 17:00 alle ore 01:00 del giorno successivo.

ART. 3.1 - OPZIONE A BENEFICIO DEL COMUNE DI COMO

Il Comune di Como si riserva il diritto di instaurare con l'aggiudicatario il medesimo servizio, alle identiche condizioni sopra riportate, salvo il necessario coordinamento dei termini temporali iniziali e finali (inizio e fine della manifestazione, allestimento e disallestimento, ecc.).

Il Comune di Como potrà esercitare il proprio diritto di opzione a mezzo apposita comunicazione all'aggiudicatario mediante Raccomandata a.r. o mediante Posta Elettronica Certificata entro il 31/08/2025.

Le luminarie natalizie dovranno essere installate, funzionanti e collaudate da parte dell'Appaltatore entro e non oltre il **28 novembre 2025**, tale da verificarne esattamente il posizionamento e il corretto funzionamento; le luminarie dovranno successivamente essere smontate dopo il **7 gennaio 2026 e comunque entro il 20.01.2026**.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato all'atto della presentazione dell'offerta, accetta incondizionatamente l'opzione in favore del Comune di Como, dichiarandosene ampiamente edotto.

In caso di inadempimento delle obbligazioni di cui alla presente opzione, viene sin d'ora convenuto il pagamento, in capo all'Appaltatore, di una somma in favore del Comune di Como, a titolo di penale, pari all'importo della cauzione di cui al successivo art. 16, salvo comunque il danno ulteriore che il Comune di Como dovesse subire in conseguenza dell'inadempimento stesso.

ART. 4 - NORME E DISPOSIZIONI TECNICHE E DI LEGGE.

4.1 NORME TECNICHE E DISPOSIZIONI DI LEGGE

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e nel rispetto scrupoloso di tutti gli obblighi di Legge e nel rispetto delle norme specifiche in materia:

- Norme CEI 64/8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata ed a 1500 V in corrente continua
- Norme CEI 11.27 in materia di lavori elettrici – Attestazioni PES - PAV- PEI
- D. LGS. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro
- EN60598-1 (CEI 34-21) e EN60598-2-20 (CEI 34-37)
- Legge 1 marzo 1968 n° 186
- Decreto 22 gennaio 2008 n. 37
- D.Lgs. 285/92 e successive modifiche
- D.P.R. 495/92 e successive modifiche
- Direttiva 93/69/CEE, recepita con D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 277/97: Direttiva Bassa Tensione;
- DPR 27 aprile 1978 n° 384
- Legge 18 ottobre 1977 n° 791
- Norma CEI EN 50107-2
- Norma CEI EN 50143



- Norme CEI 11-8 Impianti di messa a terra
- Norme CEI 17-13 fasc. 542 Apparecchiature costruite in fabbrica
- Norme CEI 20-14 Cavi isolati in PVC di qualità R2
- Norme CEI 20-15 Cavi isolati in gomma G1
- Norme CEI 20-19 fasc. 662 Cavi isolati con gomma con tensione nominale Uo/U < a 450/750V
- Norme CEI 20-20 fasc. 663 Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale Uo/U non superiore a 450/750 V
- Norme CEI 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio
- Norme CEI 20/35 Prove sui cavi elettrici sottoposti al fuoco. Parte 1: prova di non propagazione della fiamma sul singolo cavo verticale
- Norme CEI 20/37 Prove sui gas emessi durante la combustione di cavi elettrici
- Norme CEI 20/38 Cavi isolati con gomma non propaganti l'incendio ed a basso sviluppo di fumi e di gas tossici e corrosivi. Parte 1 - tensione nominale Uo/U non superiore a 0,6/1 kV.
- Norma CEI 20-54
- Norma CEI 23-51: "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare".

4.2 DISPOSIZIONI TECNICHE SULLE MODALITÀ ESECUTIVE E SULLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEGLI IMPIANTI.

Le luminarie decorative che saranno installate e montate a Como nel periodo natalizio dovranno essere di produzione industriale, provviste di idonea documentazione che dimostri il possesso delle caratteristiche di sicurezza e adeguatezza dell'uso all'esterno (certificate IMQ o CE o altro marchio europeo equivalente).

Le luminarie, l'impianto ed i materiali utilizzati dovranno essere in classe II° di isolamento e grado di protezione almeno IP 65.

L'Aggiudicatario, ditta esecutrice, dovrà dimostrare di essere abilitata all'esecuzione di impianti elettrici così come previsto dall'art 3 del Decreto 37/08 e rilasciare a lavori ultimati, prima della loro accensione, apposita dichiarazione di installazione a regola dell'arte conforme alle vigenti normative.

Le luminarie dovranno essere installate ad una altezza minima di mt. 5,5 dalla sede stradale ed essere adeguatamente fissate per resistere alle condizioni climatiche avverse (forte vento, neve, ecc.) e saranno alimentate con impianti autonomi derivati da punti di fornitura dedicati fornite a cure e spese dall'appaltatore.

I cavi e le luminarie non dovranno essere installate a portata di mano delle persone presenti al suolo o nelle posizioni praticabili dei fabbricati come porte, finestre, balconi, ecc.

L'Appaltatore dovrà installare a ridosso del punto di fornitura in apposito contenitore per uso esterno (IP 65) adeguata protezione magnetotermica e differenziale da 30 mA e orologio digitale che consenta l'accensione contemporanea degli impianti.

Le linee di distribuzione dell'energia dovranno essere realizzate con cavo elettrico H07RNF di sez. adeguata (minimo 1,5 mmq). per conduttore; esse non potranno essere ancorate direttamente su strutture metalliche quali i pali per illuminazione pubblica.

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle luminarie dovranno essere eseguite in modo tale che sia garantita la massima sicurezza per i cittadini e per i lavoratori stessi in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008. Le modalità operative dovranno essere dettagliate dalla ditta e approvate dal Comune prima dell'inizio dei lavori.



Il Comune resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare a terzi.

La ditta affidataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità ed un pronto intervento, entro il giorno stesso della segnalazione, a soluzione dei guasti o problemi.

La ditta affidataria dovrà dimostrare la sottoscrizione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Le linee delle luminarie dovranno essere sicure e l'applicazione dei carichi non dovrà in alcun modo compromettere la staticità e la sicurezza degli stessi. Non dovranno essere utilizzate come strutture di sostegno ENEL, TELECOM, IP né le tesate.

L'utilizzo delle facciate degli edifici privati per il fissaggio delle tesate trasversali di sostegno delle luminarie, dovrà avvenire con l'assenso preventivo del proprietario (la richiesta dovrà essere a cura dell'Appaltatore).

L'installazione delle linee e delle luminarie dovrà avvenire con l'utilizzo di piattaforma aerea e scale certificate a norma di legge ed il personale dovrà essere formato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dotato di tutti i DPI previsti dalla normativa.

ART. 5 SERVIZIO LUOGHI E CARATTERISTICHE

5.1 SERVIZIO

Il servizio in oggetto prevede il noleggio, il montaggio, lo smontaggio e relativi collegamenti ai punti di fornitura delle luminarie natalizie, nei luoghi sottoindicati, utilizzando decorazioni luminose ed anche addobbi non luminosi, conformi ai requisiti di legge e al preventivo che sarà presentato, garantendo all'interno dell'area l'omogeneità del tipo di illuminazione scelta ed un buon livello qualitativo.

5.2 LUOGHI INTERESSATI

Le vie e le piazze interessate dal presente servizio, secondo le disposizioni dell'Amministrazione Comunale, sono:

via Garibaldi, via Milano, via Borgovico Vecchia, via Plinio, via C. Cantù, via Giovio (tratto da Piazza Medaglie d'oro al civ. 36), via V. Emanuele (tratto da piazza Duomo al civ. 93), via B. Luini, via Rusconi, via Ballarini, via Indipendenza (tratto da via Diaz a via Bellini), via Natta, via Vittani, via Muralto, via Cinque Giornate (tratto da piazza Duomo a via Volta), via Diaz (tratto da piazza Mazzini a via Lambertenghi), via A. Del Pero (tratto da via Natta a via Rovelli), via Rovelli (tratto da via A. Del Pero a via Cesare Cantù), via Carcano, via Mentana (tratto da viale Battisti a via Mentana), via Collegio dei Dottori, via Pantero Pantera, via Adamo del Pero (tratto da via Indipendenza a via Natta), Via Primo Tatti, Via Odescalchi (Tratto Da Via Rovelli A Piazza San Fedele), Via Rovelli (Tratto Da Via Via Odescalchi A Via A. Del Pero), Viale Trieste, Viale Trento, Viale Cavallotti, Via Dante, Via Gallio, via Borsieri, Via Bellinzona (Tratto Da Piazza XXIV Maggio A Via Brogeda), Via Bellinzona (Tratto Da Via Maderno A Via Moretti), Via Varesina (Tratto Da Via Lissi A Via Badone), Via Canturina (Tratto Da Piazza Camerlata A Via Turati), Via Canturina (Tratto Da Via Sant'Antonino A Via Valbasca)

Al riguardo si precisa che **nelle vie del centro storico (Via Vittorio Emanuele II; Via Luini; Via Rusconi; Via Ballerini; Via Indipendenza ecc. ecc) le luminarie dovranno avere caratteristiche uniformi (forme, dimensioni e colori).**



Le vie più esterne, avendo sezione stradale più ampia, potranno differenziarsi dalle vie centrali, mantenendo tuttavia una sostanziale omogeneità decorativa rispetto alle vie più centrali.

L'elenco e la disposizione delle luminarie di cui al presente articolo sono altresì riportate negli elaborati grafici individuati con le diciture TAV1.1, TAV1.2 e TAV1.3.

5.3 CARATTERISTICHE DEGLI ADDOSSI

Gli addobbi non luminosi, che dovranno essere di colore bianco caldo, dovranno essere realizzati preferibilmente con materiale biocompostabile.

Fatto salvo quanto diversamente disposto in fase esecutiva, gli impianti luminosi devono essere posizionati e resi funzionanti entro il 23 novembre 2024, per poter essere accesi in data 30 novembre 2024.

L'installazione delle luminarie, comprese le linee elettriche a norma di legge ed ogni elemento di sostegno e ancoraggio, non deve interferire con linee o elementi di proprietà di enti privati che non intendono acconsentire a tale installazione; è pertanto compito della Ditta affidataria contattare gli eventuali proprietari in modo da garantire una corretta installazione delle luminarie con il consenso dei terzi interessati.

5.4 PRESTAZIONI DI SERVIZIO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Durante le opere di installazione e smontaggio di ogni elemento precedentemente installato sarà cura della ditta affidataria intervenire nei modi previsti dalle vigenti leggi in materia di viabilità, in particolare secondo quanto previsto dal nuovo Codice della Strada ed ottemperando a quanto verrà eventualmente indicato dalle autorità preposte al controllo ed alla disciplina del traffico.

La ditta installatrice dovrà provvedere, a suo completo carico, all'eventuale formazione dei cantieri, all'apposizione e manutenzione dei segnali, dei cartelli indicatori, dei cavalletti, ecc... nel rispetto delle norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico.

Sono altresì a carico dell'Affidatario:

- a. Le attivazioni di una o più nuove connessioni temporanee di energia elettrica necessarie esclusivamente al funzionamento delle luminarie;
- b. Le pratiche di disattivazione della/delle nuova/e connessione/i di energia elettrica di cui al punto "a" entro il 21/01/2025;
- c. Le spese di consumo energetico di tutti i POD attivati per il funzionamento delle luminarie per l'intero periodo di funzionamento dall'attivazione alla disattivazione delle stesse;
- d. La verifica del funzionamento degli elementi luminosi installati e collaudo tecnico (con rilascio delle certificazioni);
- e. L'assistenza tecnica, da garantire per tutto il periodo previsto per l'accensione delle luminarie, con personale idoneo ed opportunamente qualificato per assicurare in ogni momento un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati, compresi gli interventi urgenti (a semplice chiamata) in caso di avarie od altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali o alle installazioni.
- f. lo smontaggio degli impianti al temine delle festività natalizie: ogni elemento deve essere rimosso non prima del giorno 07/01/2025 e non oltre il 21/01/2025 dovrà essere garantito il ripristino dei luoghi nello stato in cui si trovavano prima dell'installazione.



- g. la richiesta e l'ottenimento di eventuali permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni etc.. da rilasciare a cura degli enti e soggetti competenti, la cui previa acquisizione sia necessaria ai fini della realizzazione dell'allestimento;
- h. ogni eventuale spesa inerente i suddetti permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni etc..;
- i. gli oneri per la sicurezza tutti necessari per il corretto svolgimento delle prestazioni dedotte nel presente documento e nel preventivo che sarà presentato.

Si evidenzia infine che, tranne casi eccezionali da valutare ed autorizzare in sede di esecuzione, non sarà possibile installare luminarie o utilizzare come ancoraggi o sostegni gli impianti di pubblica illuminazione.

Non sono consentite su tutto il territorio comunale illuminazioni/proiezioni/scenografie “parlanti”.

ART. 6 MODALITA' DI MONTAGGIO

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le norme tecniche e di sicurezza vigenti in materia.

Tutto il materiale impiegato deve essere conforme alle normative vigenti in materia; inoltre tutte le strutture devono essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco e resistenza meccanica.

Tutte le luminarie devono essere collegate (tratto per tratto) ad appositi quadri di comando completi di idonee protezioni elettriche, eventuali suddivisioni su più linee e con sistema a orologeria per la gestione degli orari di accensione e spegnimento installati all'interno di apposite cassette isolate (IP 65) ed ancorate in modo idoneo, complete ogni altro accessorio per garantire il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Tutti gli impianti devono utilizzare lampadine a basso amperaggio e basso consumo collegate in serie e devono essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure.

Tutte le linee di distribuzione devono essere eseguite con cavetteria di adeguata sezione e le giunzioni devono essere eseguite mediante prese e spine a norma CEI nel rispetto della normativa vigente in materia infortunistica.

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed i materiali da adoperarsi nell'esecuzione degli stessi devono presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi ed in pieno rispetto di ogni normativa vigente in materia ed in particolare per quanto concerne la sicurezza degli impianti elettrici installati.

In generale lo smaltimento di tutto il materiale di risulta (scarti, residui, imballaggi, ecc.) derivante da tutte le attività oggetto dell'appalto sarà in carico all'Appaltatore, in quanto prodotto dalla propria attività lavorativa. Il materiale dovrà essere gestito e smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione, deposito, trasporto e smaltimento di rifiuti.

ART. 7 COLLAUDI E CORRETTO MONTAGGIO

Al montaggio delle strutture luminose ultimato e comunque prima della loro messa in funzione, l'Appaltatore deve presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), a propria cura e spesa, i seguenti certificati di collaudo e dichiarazioni:

- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (art. 7 D.M.S.E. 37/2008 – D.M. 20/2/92) e ss.mm.ii. redatto dalla ditta esecutrice;



- certificato di collaudo degli impianti elettrici delle luminarie redatto da Tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale;
- certificazione di corretto montaggio delle strutture portanti sulle quali sono montate gli impianti luminosi redatto da tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale.

Al termine dei lavori gli impianti dovranno essere sottoposti a verifica del rispetto delle normative e disposizioni di legge e dovrà essere fornita:

- Relazione Tecnica;
- Planimetria AS BUILT;
- Schede tecniche dei materiali utilizzati.

ART. 8 ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica deve assicurare il continuo e perfetto funzionamento degli impianti nelle ore prefissate all'art.3, tale servizio deve essere garantito e svolto da personale idoneo e opportunamente qualificato.

L'Appaltatore, ad inizio operazioni di posa, deve fornire:

- a) al Comando Polizia Locale (centrale.operativa@comune.como.it),
- b) al Responsabile Unico di Progetto, Dott. Valentino Chiarion (chiarion.valentino@comune.como.it);
- c) al DEC, Geom. Michele Gaio, (gaio.michele@comune.como.it).

L'Appaltatore dovrà garantire di avere la disponibilità di apposito magazzino al fine di poter intervenire con mezzi e materiali propri in tutti i casi in cui si renderà necessario operare una qualsiasi operazione di manutenzione, ripristino, sostituzione e quanto altro dovesse rendersi necessario per garantire il continuo e corretto funzionamento delle strumentazioni posizionate.

Il predetto magazzino/deposito/sede operativa dovrà essere sito ad una distanza non superiore a 80 Km, così che sia garantito l'intervento entro un determinato arco temporale.

L'Appaltatore dovrà garantire l'intervento a mezzo di personale proprio avente la necessaria preparazione e professionalità. In ogni caso, dovrà essere garantita la presenza sul territorio o comunque entro i tempi infra meglio detti:

- il Capo Squadra che ha eseguito/ordinato le operazioni di installazione/montaggio;
- il Responsabile tecnico che dovrà costituire unico referente per il Comune committente per tutte le operazioni e attività, tecniche come anche amministrative, collegate al presente appalto.

L'Appaltatore, avendo personale idoneo all'interno della propria struttura aziendale, potrà indicare un unico soggetto che rivesta entrambe le qualifiche sopra dette. La diversificazione delle due figure sopra dette sarà oggetto di valutazione in sede di offerta.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del personale del Comune committente il recapito telefonico della propria sede operativa, un indirizzo email e **due numeri di telefono cellulare attivi 24 ore su 24**, in modo da garantire la costante reperibilità per eventuali comunicazioni urgenti. A giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, qualora si verificassero inconvenienti tali da pregiudicare la pubblica incolumità, l'Appaltatore è obbligato ad intervenire sul posto con personale e mezzi necessari **entro 1 ora dalla chiamata**, anche telefonica, da parte dell'Amministrazione e ad attivarsi immediatamente per risolvere gli inconvenienti comunicati. Nel caso i disservizi non riguardino ipotesi di tutela della pubblica incolumità, ma solo anomalie o malfunzionamenti delle installazioni, l'Appaltatore è obbligato



ad intervenire sul posto **entro 12 ore dalla chiamata** e risolvere le anomalie segnalate. Se ciò non avvenisse (o avvenisse in ritardo) si applicheranno, in sede di liquidazione la penale prevista al successivo art. 16, oltre che a procedere con l'addebito delle spese sostenute dal Comune al fine della risoluzione dell'inconveniente.

ART. 8 bis SUBAPPALTO

È vietato il subappalto “a cascata” in quanto l'appalto ha caratteristiche molto specifiche e le prestazioni richieste appaiono essere altamente qualificate e settoriali.

ART.9 PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicatario provvede alla gestione delle attività inerenti al presente appalto con risorse umane qualificate garantendo la piena e puntuale esecuzione delle scelte operative effettuate dall'Amministrazione. Esso risponde dell'esecuzione dei servizi unitamente all'operato e al contegno dei propri dipendenti e/o incaricati e degli eventuali danni che tale personale può arrecare all'Amministrazione e/o a terzi.

Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale preposto, inclusi gli eventuali rimborsi spese, sono in capo all'Aggiudicatario, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso.

Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra il Comune committente e il personale impiegato dall'Aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

Le risorse umane impegnate dall'Aggiudicatario nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che abbiano comunque messo in atto comportamenti inadeguati e scorretti.

L'Aggiudicatario si obbliga ad informare tempestivamente l'Amministrazione aggiudicatrice della proclamazione di agitazioni sindacali che possano compromettere l'effettuazione dei servizi.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario deve impiegare personale qualificato avvalendosi di personale dipendente, regolarmente assunto, ovvero di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché se necessario di operatori liberi professionisti adeguatamente inquadrati e retribuiti.

Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende esercenti attività del settore Elettrico, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi; è inoltre tenuto a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto, nonché a riapplicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo e per tutta la durata dell'appalto.

Si dà atto che, stante le prestazioni non continuative dedotte in appalto, poiché non è presente un operatore uscente, non è prevista alcuna clausola per la stabilità occupazionale del personale impiegato. Tenuto poi conto della prestazione oggetto del contratto e la sua



durata limitata nel tempo, ai concorrenti non vengono richiesti ulteriori impegni ai sensi dell'art. 102 D.lgs. 36/2023.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione può richiedere all'Aggiudicatario o ad altri Enti preposti ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di appalto.

Nessun rapporto contrattuale, neppure di mero fatto, intercorre tra il Comune Committente e il personale a qualunque titolo utilizzato dall'Appaltatore.

ART. 10 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Appaltatore è l'unico responsabile verso terzi di tutti gli eventuali danni che comunque derivassero dall'espletamento del servizio e dalla messa in esercizio delle attrezzature installate.

È obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione del presente servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e ai terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.

In particolare, l'Appaltatore è obbligato ad adottare sotto la propria responsabilità ogni adempimento previsto dalle norme vigenti in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.).

ART. 11 PAGAMENTI - CESSIONE DEL CREDITO

Il prezzo viene convenuto "a corpo" e comprende quindi tutte le spese per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto per noleggio, lavorazioni, mezzi d'opera, allacciamenti/disattivazioni alla rete elettrica, consumi energia elettrica, collaudo degli impianti, assicurazioni di ogni specie, mezzi d'opera provvisionali, trasporti e quanto occorre per l'esecuzione a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensate dall'Amministrazione Comunale tutte le spese, principali ed accessorie, dirette ed indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio affidato e qualunque altro onere, espresso o no, inherente o conseguente al presente capitolato e alle modalità proposte dall'Affidatario stesso nell'ambito del proprio preventivo proposto.

Pertanto nessuna pretesa o rivalsa potrà essere eccepita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore si obbliga a fornire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, tutti i dettagli e le informazioni riguardo al servizio svolto.

Salvo diverse disposizioni di legge, la prestazione sarà liquidata in unica soluzione al termine del servizio prestato (inteso come corretto smontaggio degli impianti luminosi e tutti gli elementi e accessori ad essi correlati); i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario secondo le coordinate specificate sulla fattura, con le modalità che regolano la contabilità dell'Amministrazione ed in particolare secondo quanto previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti.

La somma dovuta all'Appaltatore verrà corrisposta entro 30 giorni decorrenti dalla data di adozione del Certificato di Regolare Esecuzione del contratto; la conseguente fattura



elettronica dovrà indicare il CIG della procedura ed il codice ufficio per la fatturazione elettronica: Commercio - Codice Univoco ufficio **3YE3DU**

Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali penali applicate all'Appaltatore per inadempienza e quant'altro dallo stesso dovuto.

In caso di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) irregolare, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) invita l'Appaltatore a provvedervi entro quindici giorni. Decorso detto termine senza che l'Appaltatore non contesti formalmente e motivi la fondatezza dell'invito, il RUP provvede al pagamento diretto ai lavoratori delle retribuzioni arretrate.

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n.136 e ss.mm.ii.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

Per eventuali ritardi o sospensioni di pagamento, dovuti alla mancata o tardiva esibizione della documentazione richiesta, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né avrà titolo a risarcimento di danni, interessi di mora, né ad altra pretesa.

ART. 12 VARIAZIONI NON SOSTANZIALI DELLE PRESTAZIONI E VARIANTI SOSTANZIALI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, le varianti sostanziali, riferite ad aspetti operativi e prestazionali individuati nel presente Capitolato, sono ammesse esclusivamente nei casi stabiliti dalla normativa vigente.

Nessuna variazione sostanziale o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'Aggiudicatario, se non preventivamente approvata dall'Amministrazione.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano il ripristino, a carico dell'Aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

ART. 13 PENALI (art 126 del D.Lgs. 36/23).

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.

La stazione appaltante applica le penali entro gli importi massimi rispettivamente di seguito indicati per ciascuna fattispecie

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano qui di seguito alcune delle ipotesi soggette a penalità:



- nel caso in cui non fosse possibile contattare il responsabile: 0,3% del valore del contratto per ogni giorno di mancata reperibilità;
- per ogni giorno di ritardo nel cronoprogramma: 0,5% per ogni giorno di ritardo;
- per ogni giorno/ora di ritardo nella consegna: 0,5%;
- per ogni mancato rispetto del progetto tecnico 1,0% del valore del contratto;
- per ogni giorno di mancato rispetto dei tempi definiti dal DEC: 1,0% del valore del contratto;
- per ogni contestazione concernente altri disservizi e inefficienze per fatti imputabili all'Aggiudicatario: 0,2% del valore del contratto;
- constatata negligenza dell'Aggiudicatario in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per gli utenti: 0,2% del valore del contratto.

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute nell'arco della durata del servizio, il Comune committente si riserva di applicare ulteriori penali in relazione alla loro gravità, nel seguente modo: maggiorazione più 25% alla seconda infrazione, maggiorazione del 50% alla terza, decadenza del contratto alla quarta.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno valutate dall'Amministrazione Comunale, che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penali come sopra determinate. L'applicazione della penale di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune di Como per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'applicazione della penale di cui sopra è cumulativa di eventuali azioni e risarcimento del danno spettanti all'Amministrazione Comunale per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'applicazione di penali per un importo pari al 10% del corrispettivo comporta l'automatica risoluzione del contratto per grave inadempimento e/o grave errore; a tal proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione contraente avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, nei seguenti casi:

- qualora si verifichino da parte dell'Appaltatore gravi inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato;
- in caso di cessione del contratto ad altri;
- in caso di mancata osservanza della normativa sul subappalto;
- per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi, ritardi reiterati dei pagamenti delle spettanze al personale dipendente;



- qualora fosse accertato il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- per inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza che determini un grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

A tal fine, si considera in ogni caso inadempimento grave:

- violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01, che impediscono all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000, falsità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, emersa all'esito del relativo controllo di veridicità;
- violazione degli obblighi derivanti dal CODICE DI COMPORTAMENTO adottato dal Comune di Como con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 9 aprile 2014;
- violazione degli obblighi derivanti dal Patto di Integrità adottato dal Comune di Como con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 10/05/2018.

L'Amministrazione contraente si riserva di dichiarare risolto il contratto, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, in caso di inadempienze che comportino l'applicazione di penali ai sensi dell'articolo 13 in misura superiore al 10 % dell'importo netto contrattuale.

È sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

ART. 15 RECESSO

L'Amministrazione contraente potrà recedere unilateralmente dall'appalto, in tutto o in parte, in qualunque momento, con le forme, i termini e le modalità indicate dall'art.123 D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso eccedente quanto allo stesso riconosciuto dagli articoli 123 D.Lgs. 36/2023 e 1671 c.c.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore dove saranno esplicitate le ragioni del recesso, da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r o PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione contraente verificherà la regolarità dei servizi già eseguiti.

ART 16 DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli impegni assunti con il presente atto e/o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore deve prestare apposita cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) **pari al 10% dell'importo dell'atto di contratto**

La cauzione deve avere le caratteristiche previste dall'art. 117 D.Lgs. 36/2023.



Tale cauzione deve essere operativa dalla data di aggiudicazione e dovrà durare fino all'esecuzione finale del servizio e deve essere presentata prima della firma del contratto. In deroga a quanto previsto all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in accordo tra le parti e in considerazione degli obblighi assunti dall'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto, che contempla il diritto di opzione meglio descritto al precedente art. 3.1, lo svincolo della cauzione avverrà dopo il 31/8/2025, ed entro il 30/9/2025, per il caso in cui il Comune non intendesse esercitare il predetto diritto di opzione.

ART. 17 ASSICURAZIONE E GARANZIE

L'Appaltatore del servizio è altresì obbligato a presentare **copia di adeguata polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da eventuali danni di qualsiasi tipo che potrebbero verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio verso terzi.**

La Polizza Assicurativa sarà di primaria società operante nel ramo e riconosciuta dal competente Ministero, per responsabilità contro danni materiali e diretti e consequenziali causati da qualsiasi evento o cose o persone, comprendente quindi anche la responsabilità civile contro terzi.

Non sono ammesse franchigie per ogni singolo sinistro o per sinistri globali. Qualora la polizza presentata dalla Ditta affidataria prevedesse tali franchigie, l'importo delle medesime sarà totalmente a carico della Ditta stessa e verrà dedotto dall'importo definitivo della fattura di fine servizio.

La durata assicurativa dovrà essere prevista per il tempo intercorrente tra l'inizio del servizio e l'ultimazione dello stesso.

La Ditta affidataria è altresì obbligata ad adottare ogni accorgimento e cautela affinché nel corso dell'esecuzione del servizio non si verifichino incidenti o danni di sorta sia ai propri dipendenti sia a terzi, nonché a persone o a cose in dipendenza dei lavori in oggetto, considerando esonerati sin d'ora da ogni e qualsiasi responsabilità, sia l'Amministrazione Comunale sia il RUP.

ART. 18 SICUREZZA E PREVENZIONI INFORTUNI

Tutte le lavorazioni andranno eseguite nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

La Ditta incaricata dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia e in vigore al momento del contratto e a quelle che verranno emanate durante il servizio ed in particolare modo, predisporre tutti i dispositivi necessari alla protezione del proprio personale, del personale dipendente dell'Amministrazione e dei cittadini.

In materia di prevenzione infortuni sul lavoro la Ditta appaltatrice dovrà rigorosamente osservare le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Ditta affidataria dovrà presentare un proprio Piano Operativo di Sicurezza prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

I suddetti documenti formano parte integrante e sostanziale del contratto e dovranno essere aggiornati ogni qualvolta le necessità lavorative lo rendessero necessario.

ART. 19 ONERI CONCESSI ALL'USO DEL SUOLO PUBBLICO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento per l'occupazione di spazi pubblici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 19/04/2021, l'Appaltatore è esentato dal pagamento di ogni onere/tassa/canone dovuta all'Amministrazione Comunale di Como



relativamente all'occupazione di suolo/sottosuolo. La suddetta esenzione si applica esclusivamente al periodo di tempo compreso tra l'allestimento ed il disallestimento delle strutture/installazioni previste.

ART. 20 - REVISIONE PREZZI

Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente, dalla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto le componenti essenziali di costo del progetto subiscano delle variazioni, in aumento o in diminuzione superiore al 5% del valore complessivo dell'affidamento e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, la parte interessata può chiederne la revisione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al precedente capoverso, si utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Alla parte che chiede la revisione spetta l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla controparte dati oggettivamente riscontrabili, il ricorrere della circostanza che, ai sensi del primo comma del presente articolo, può determinare la variazione.

ART. 21 CONTRATTO – FORMA E SPESE

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ricevuto dal Segretario Generale del Comune di Como, in modalità elettronica a pena di nullità.

Tutte le eventuali spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nel caso di controversie, l'aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione Comunale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono di competenza del Foro di Como.

È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dell'affidatario e della sua riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dell'affidatario a partecipare alla procedura d'affidamento del servizio in appalto nel rispetto della nuova normativa comunitaria.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. 196/2006 nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione dei contratti saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. A tale fine si comunica che il Responsabile della Protezione dei Dati Personalini (RDP) del Comune di



Area Servizi al Cittadino
Settore 3 – Commercio – Suap – Suevco – Patrimonio
Servizio Commercio

Como, ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è SI.net Servizi Informatici s.r.l. – Referente Dott. Paolo Tiberi rpd@comune.como.it

ART. 24 OSSERVANZA CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ'

La ditta, con riferimento all'appalto in oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Como" approvato con D.G.C. n°108 del 9 aprile 2014 consultabile al seguente indirizzo internet:

https://www.comune.como.it/export/sites/default/it/comune/amministrazione-trasparente/doc/Codice_comportamento_approvato.pdf ed il Patto di Integrità sottoscritto dall'affidatario - allegato materialmente al presente atto - approvato in schema con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 10/05/2018 in attuazione del paragrafo 3.1.13 del PNA 2013.

La ditta si impegna a trasmettere copia del codice di comportamento ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune di Como, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Società il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 25 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione Contraente dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione contraente azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, con eventuale integrazione di accompagnamenti musicali a tema assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione Contraente è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.

ART. 26 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dal successivo contratto di appalto di servizio, si fa espresso rinvio alle norme di legge in materia di contratti pubblici e alle disposizioni del Codice Civile.